



N° 18/2013

Notiziario Parrocchiale

28/04/13 - 05/05/13

Parrocchia S. Maria Assunta
— Carbonate —

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 28 APRILE

- Ore 7:30 S. Messa def. Agostino e Paolina Castiglioni
Ore 10:00 S. Messa def. Silvio e Giacinta
Ore 11:00-15:30 Giornate Eucaristiche - SS. Quarantore
Ore 15:30 Chiusura Giornate Eucaristiche - SS. Quarantore: Vesperi Solenni e Benedizione Eucaristica

LUNEDI' 29 APRILE

- Ore 8:15 S. Messa secondo l'intenzione dell'offerente

MARTEDI' 30 APRILE

- Ore 8:15 S. Messa def. Nicola e Marisa

MERCOLEDI' 1 MAGGIO

- Ore 10:00 S. Messa per la comunità parrocchiale

GIOVEDI' 2 MAGGIO

- Ore 8:15 S. Messa def. Maria Bollini e Pasquale
Ore 20:30 S. Rosario e Litanie Lauretane

VENERDI' 3 MAGGIO

- Ore 8:15 S. Messa def. Cleonice, Luigia, Giuseppe e Adelino
Ore 20:30 S. Rosario e Litanie Lauretane **presso via Cantù (civ. 14)**

SABATO 4 MAGGIO

- Ore 15:00 S. Rosario e possibilità di Confessioni
Ore 18:00 S. Messa Vigilare def. Bollini Luigi

DOMENICA 5 MAGGIO

- Ore 7:30 S. Messa def. Perinazzo Anna Maria
Ore 10:00 S. Messa def. Di Lernia Vincenzo
Ore 16:00 Battesimi: Di Nola Lorenzo, Sofia Edoardo

NOTIZIE E AVVISI

Durante il mese di maggio, il venerdì sera il S. Rosario sarà recitato all'aperto, in diverse zone di Carbonate, secondo quanto riportato settimanalmente sul notiziario parrocchiale. In caso di maltempo, il Rosario si recita, come di norma, in Chiesa Parrocchiale.

INFORMAZIONI UTILI

Contatti

Parrocchia S. Maria Assunta - Via S. Francesco, 1, 22070 - Carbonate (CO)

Tel/Fax: 0331/830105 (dal lunedì al venerdì dalle 17:00 alle 18:00)

Sito Internet: www.carbonate.it - E-Mail: carbonate@chiesadimilano.it

Oratorio Don Bosco - Via S. Francesco 1 (Ingressi da Via S. Francesco 7 e Via IV Novembre 5)

Segreteria Parrocchiale - Via S. Francesco 1 (Ingresso Sala Don Giancarlo)

Orari di Apertura: Mercoledì e Venerdì, dalle 9:30 alle 10:30

Scuola Materna "Ada Scalini" - Via A. Volta 28 - 22070 - Carbonate (CO)

Tel: 0331/830632 - E-Mail: s.i.adascalinicarbonate@gmail.com

Note per le celebrazioni delle messe

Le intenzioni per le S. Messe si raccolgono in Segreteria Parrocchiale, durante gli orari di apertura.

Si ricorda a tutti i fedeli che, nei giorni feriali in cui dovrà essere celebrato un funerale, la messa quotidiana del mattino viene sospesa.

Per la richiesta di certificati

I certificati di Battesimo e Cresima ad uso documentazione o ad uso matrimonio possono essere richiesti presso la Segreteria Parrocchiale, durante gli orari di apertura, oppure tramite posta elettronica, inviando una e-mail all'indirizzo carbonate@chiesadimilano.it specificando con attenzione i propri dati anagrafici (sono indispensabili nome, cognome e data di nascita), un recapito telefonico ed il tipo di certificato richiesto.

Per le Confessioni

a Tradate

- Il sabato dalle 15:00 alle 18:00 in S. Stefano.
- Il martedì, il venerdì e il sabato, dalle 9:00, in S. Agapito (chiesa prepositurale)
- Il giovedì dalle 9:30 nella chiesa del Crocifisso

a Locate Varesino

- Il sabato dalle 15:00 alle 18:00
- La mattina, dopo la Messa feriale (circa alle ore 9:00)

CALENDARIO LITURGICO

Tempo di Pasqua, V settimana, L.O. I sett.

DOMENICA 28 APRILE

V Domenica di Pasqua

BIANCO

Messa propria. Gloria. Credo.

At 4,32-37 / Sal 132: "Dove la carità è vera, abita il Signore"

1Cor 12,31-13,8a

Gv 13,31b-35

Ufficio della domenica.

LUNEDI' 29 APRILE

Ss. Caterina da Siena, vergine e dottore della Chiesa, patrona d'Italia BIANCO
(festa)

Messa propria. Gloria. Letture dal Lezionario dei Santi.

1Gv 1,5-2,2 *oppure* lettura agiografica / Sal 148: "Con la mia vita, Signore, canto la tua lode"

1Cor 2,1-10a

Mt 25,1-13

Ufficio della festa.

MARTEDI' 30 APRILE

Martedì della V settimana di Pasqua

BIANCO

S. Giuseppe Benedetto Cottolengo, sacerdote (memoria facoltativa) BIANCO

S. Pio V, papa (memoria facoltativa) BIANCO

BIANCO

Messa propria della feria o di una delle memorie facoltative.

At 15,13-31 / Sal 56: "Sei tu la mia lode, Signore, in mezzo alle genti"

Gv 10,31-42

Ufficio della feria o di una delle memorie facoltative.

MERCOLEDI' 1 MAGGIO

Mercoledì della V settimana di Pasqua

BIANCO

S. Giuseppe lavoratore (memoria facoltativa) BIANCO

BIANCO

S. Riccardo Pampuri, religioso (memoria facoltativa) BIANCO

BIANCO

Messa propria della feria o di una delle memorie facoltative.

At 15,36-16,3.8-15 / Sal 99: "Il Signore è il nostro Dio e noi siamo il suo popolo"

Gv 12,20-28

Ufficio della feria o di una delle memorie facoltative. / **Vespri** I della memoria seguente.

GIOVEDI' 2 MAGGIO

S. Atanasio, vescovo e dottore della Chiesa (memoria) BIANCO

BIANCO

Messa dal comune dei pastori (per un vescovo) o dei dottori della Chiesa. Quattro orazioni proprie.

At 17,1-15 / Sal 113B: "A te la gloria, Signore, nei secoli"

Gv 12,37-43

Ufficio della memoria. / **Vespri** I della festa seguente.

VENERDI' 3 MAGGIO

Ss. Filippo e Giacomo, apostoli (festa) ROSSO

ROSSO

Messa propria. Gloria. Credo. Letture dal Lezionario dei Santi.

At 1,12-14 / Sal 18: "Risuona in tutto il mondo la parola di salvezza"

1Cor 4,9-15

Gv 14,1-14

Ufficio della festa.

CALENDARIO LITURGICO

SABATO 4 MAGGIO

Sabato della V settimana di Pasqua

BIANCO

Messa propria.

At 18,1-18a / Sal 46: "A te la gloria, o Dio, re dell'universo"

1Cor 15,35-44a

Gv 13,12a.16-20

Ufficio del sabato. / **Vespri** I della domenica

Messa vigiliare Vangelo della Risurrezione: Gv 21,1-14

Tempo di Pasqua, VI settimana, L.O. II sett.

DOMENICA 5 MAGGIO

VI Domenica di Pasqua

BIANCO

Messa propria. Gloria. Credo.

At 21,40b-22,22 / Sal 66: "Popoli tutti, lodate il Signore, alleluia!"

Eb 7,17-26

Gv 16,12-22

Ufficio della domenica.

SANTO DELLA SETTIMANA

S. Riccardo Pampuri, religioso

(1 maggio)

Riccardo Pampuri, al secolo Erminio Filippo, nacque a Trivolzio, nel pavese, il 2 agosto 1897. Penultimo di 11 figli, rimase orfano di madre a 3 anni e, a causa delle difficoltà economiche sorte per il padre (che peraltro morirà a sua volta quando il figlio avrà solo 10 anni), venne affidato alle cure degli zii materni. Dopo un periodo iniziale di studi a Milano, gli zii, notando per il giovane delle difficoltà ambientali, decisero di trasferirlo a Pavia, dove frequentò con profitto il liceo Foscolo. Dimostrando grande inclinazione per le materie scientifiche, dopo la maturità diede corso alla sua vocazione di medico, iscrivendosi alla facoltà di medicina dell'Università di Pavia, per poter "aiutare i bisognosi, essere utile a chi non ha la forza di andare avanti". Costretto a sospendere gli studi perché richiamato alle armi, sotto la Grande Guerra, prestò servizio come Caporale nel Corpo di Sanità e in questa veste operò nell'ospedale di campo in cui i soldati italiani ripararono dopo la disfatta di Caporetto. Durante questa esperienza maturò sempre più la chiamata di Dio, tanto che quando non era impegnato a medicare ferite si raccoglieva per ore in preghiera. Tornato agli studi, si laureò con il massimo dei voti nel 1921 e durante la festa di laurea annunciò di voler dedicare la propria esistenza agli altri, trasformando "l'esercizio dell'arte medica in missione di carità". Divenuto medico condotto, curava i suoi pazienti, specialmente, i più poveri, con grande abnegazione, spesso senza farsi pagare e portando loro, oltre alle medicine, i soldi necessari a non morire di fame; comportamenti che gli valsero già in vita la fama di "santo dottore". Nonostante i gravosi impegni della professione, trascorreva sempre lunghi momenti in preghiera e non mancava mai di assistere alla Messa quotidiana. Nel 1924, come tutti i medici, per poter esercitare fu costretto ad iscriversi al sindacato fascista di categoria, tuttavia, resosi presto conto della natura oppressiva del regime, ne diede le dimissioni poco tempo dopo affermando, nella lettera di dimissioni, di "poter essere patriota anche militando in altro partito, più corrispondente ai miei principi morali e politici". Nel frattempo maturava sempre più in lui la vocazione religiosa, finché nel 1927 aderì all'ordine ospedaliero di S. Giovanni di Dio, meglio conosciuto come Fatebenefratelli, vestendone l'abito il 21 ottobre e prendendo il nome di Riccardo. Onorando il quarto voto dell'ordine, l'assistenza ai malati, prestò servizio medico al S. Orsola di Brescia. Già nel 1929, però, i problemi respiratori che lo affliggevano da anni, a causa di una pleurite contratta durante la Guerra e mai completamente guarita, sfociarono in tisi e dal 1930 non fu più in grado di esercitare. Morì a Milano il 1° maggio 1930. La sua fama di santità portò al processo di canonizzazione che si concluse positivamente il 1° novembre 1989.